

Coldiretti, Renzi salva vigne con taglio a burocrazia

“Il Presidente del Consiglio Matteo Renzi coglie alla perfezione l’urgenza che avvertono gli agricoltori italiani che dal vigneto alla bottiglia sono costretti ad adempiere a più di 70 pratiche che coinvolgono 20 diversi soggetti, spreco almeno 100 giornate di lavoro per soddisfare le 4000 pagine di normativa che regolamentano il settore” .

E’ quanto dichiarato dal presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo che al Vinitaly aveva presentato una proposta di semplificazione per tagliare la cattiva burocrazia nel settore vitivinicolo e per dimezzare tempi e costi per le imprese, subito raccolta dal premier.

“E` di buon auspicio per il futuro del Paese e della nostra agricoltura - continua Moncalvo - la sintonia tra gli obiettivi della Presidenza del Consiglio e la domanda che emerge dalle imprese agricole per dar vita ad una burocrazia “finalmente utile” che garantisce la qualita` e la salubrita` dei prodotti senza uccidere I produttori. Ora la parola passa al Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina e agli uffici competenti”.